

**contro la ipotesi di chiusura estiva dell'ortopedia**

# Firme per l'ospedale

## In piazza, nei negozi, nei Comuni

**SALUZZO** - Partita in sordina due settimane fa, in seguito alla notizia della possibile chiusura estiva dell'ortopedia di Saluzzo per carenza di ortopedici, la raccolta firme lanciata dal Tribunale del malato di Saluzzo ha raccolto la scorsa settimana le adesioni degli amministratori cittadini. Mercoledì 24 maggio il sindaco Calderoni, il vice Demaria, il presidente del consiglio comunale Battisti e l'assessore Momberto si sono recati in ospedale per sottoscrivere l'appello che non accenna esplicitamente alla riduzione dell'attività ortopedica ma si schiera genericamente "contro la precarietà dei

servizi dell'ospedale di Saluzzo".

Sui social network Calderoni rilancia lo slogan "Basta una firma!" e scrive: *"La vicenda della sala gessi è emblematica perché la sottovalutazione dell'importanza della comunicazione da parte dell'Asl ha creato preoccupazione e malcontento. Nel breve periodo, ha detto l'Asl e l'ha ribadito la Regione, non ci sono rischi di chiusura, però credo sia utile dare un piccolo contributo per dimostrare attaccamento e attenzione al nostro ospedale"*. Il sindaco di Saluzzo ha invitato i colleghi sindaci a sostenere l'iniziativa del Tribunale del ma-

lato e numerosi punti di raccolta firme sono stati attivati presso gli uffici dei Comuni del Saluzzese e in città, nei bar e nei negozi. In municipio a Saluzzo si può firmare presso la segreteria del sindaco dal martedì al sabato mattina dalle 9 alle 12,30, il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 17.

Per una volta il futuro dell'ospedale mette d'accordo la maggioranza e le minoranze consiglieri di Saluzzo, sia pure con sfumature diverse (vedi lettera a pagina 26). I consiglieri Savio, Andreis, Contin, Quaglia e Rinaudo annunciano che firmeranno l'appello mercoledì 31 maggio.